

Medium
Date
Web address

Web
27.Sept.2023
<https://www.ilgiornaledellarte.com/Mostre/doppio-appuntamento-alla-fondazione-ica>

Publication
Author

Il Giornale Dell'Arte
Ada Masoero

IL GIORNALE DELL'ARTE

≡ MENU



«Gotas transparentes» (2021) di Leda Catunda. Foto Eduardo Ortega

MOSTRE

Doppio appuntamento alla Fondazione Ica

La resistenza e la resilienza nelle opere di Leda Catunda e l'esplorazione emozionale in quelle a quattro mani di Camille Henrot con Estelle Hoy

Medium
Date
Web address

Web
27.Sept.2023
<https://www.ilgiornaledellarte.com/Mostre/doppio-appuntamento-alla-fondazione-ica>

Publication
Author
Il Giornale Dell'Arte
Ada Masoero

M MOSTRE

Fondazione ICA Milano

Leda Catunda. euforia

29 set 2023 – 25 nov 2023

[Vai al calendario delle mostre](#)

L'installazione «**Gotas transparentes**» (gocce trasparenti), intorno alla quale ruota «**Euforia**» (dal 29 settembre al 25 novembre), la personale di **Leda Catunda** (San Paolo, 1961) curata da **Alberto Salvadori** per **Fondazione Ica**, scaturisce, al pari del titolo del progetto, da un moto di resistenza e di resilienza messo in atto dall'artista nel corso della pandemia.

Reclusa e immersa in un tempo sospeso, come il resto del mondo, tra il 2020 e il 2021 Leda Catunda (le cui opere sono già presenti in importanti musei) ha realizzato queste forme oblunghe e tondeggianti servendosi di elementi prestampati di tessuto (ma anche di plastica, con cui evoca le prassi del Pop) dai motivi tropicali e dai colori luminosi, dorati, rossi, violetti, che ha ritagliato e cucito con la sua pratica artistica consueta, in cui la manualità artigianale delle forbici e dell'ago dà vita a un'arte «soffice» e accogliente (consolatoria?), che qui riverbera i suoi colori caldi anche sugli altri lavori esposti in mostra.

Al piano superiore, in contemporanea, è presentato il progetto curato da **Chiara Nuzzi** «**Jus d'Orange**», dell'artista **Camille Henrot** (Francia, 1978; Leone d'Argento per il film «**Grosse Fatigue**» alla 55ma Biennale di Venezia, 2013) e della pluripremiata scrittrice e critica d'arte residente a Berlino **Estelle Hoy** (Australia, 1983), in cui le immagini e gli scritti delle due creative, che da un paio d'anni operano a quattro mani, si susseguono influenzandosi vicendevolmente, in un'esplorazione emozionale di tematiche intime e familiari.

I testi di Hoy, spesso venati di tagliente umorismo, incorniciano gli acquerelli e le tele di Henrot, mettendo in scena il dialogo ininterrotto che le unisce dal 2021, in un flusso continuo che chiarisce le tematiche affrontate e al tempo stesso suggerisce nuove domande, mentre, a conferma dell'umorismo sotteso al progetto, i biscotti della fortuna offerti ai visitatori contengono messaggi spiazzanti e giocosi. Un libro d'artista in edizione limitata, coedito da **Nero** e da Fondazione Ica Milano, accompagna la mostra.